

Friuli-Catalogna: patto per tutelare le culture

Il convegno di Historia a Barcellona: alla ribalta i progetti didattici "La tua lingua" e "La tua storia"

di FULVIO SALIMBENI

Da sei anni ormai *Historia*. Gruppo di studi storici e sociali di Pordenone, promosso da Guglielmo Cevolin, docente di diritto pubblico nell'ateneo friulano e responsabile anche del Club LiMes pordenonese, organizza a Barcellona incontri scientifici sulle autonomie locali, sulla tutela delle minoranze e su una storia comparata di Friuli e Catalogna, regione caratterizzata da peculiari specificità linguistiche e culturali, che la rendono per più versi affine alla nostra. Cosicché nei giorni scorsi, d'intesa con il locale *Centre International Escarré per a les Minories Ètniques i les Nacions*, con il patrocinio dell'Università di Udine e con il contributo della Regione, rappresentata dall'assessore De Anna, s'è svolta nel capoluogo catalano la sesta tavola rotonda della serie, dedicata a *Identità, popoli, Mediterraneo: nuove tecnologie per l'autonomia dei popoli*.

In una stagione di spesso acritica esaltazione delle nuove tecnologie informatiche e del loro ruolo propulsivo nelle rivolte arabe di quest'anno, pur riconoscendo l'utilità che esse possono avere anche sul piano educativo se usate in maniera intelligente, non s'è mancato di metterne in rilie-



L'assessore regionale alla cultura Elio De Anna durante il convegno promosso a Barcellona da "Historia" sui temi connessi alla tutela dell'autonomia di Friuli e Catalogna

vo rischi e limiti, con la creazione di mondi virtuali che poco o nulla hanno che fare con la realtà effettuale, in cui poi finiscono sempre con il

prevalere i poteri forti: così hanno puntualmente documentato politologi di vaglia quali Marco Tarchi e Lucio Caracciolo, il quale, dati di fat-

to alla mano, ha ridimensionato il carattere rivoluzionario e democratico delle rivolte sull'altra sponda del Mediterraneo. Altro momento di rilievo la presentazione del progetto *La tua lingua*, presenti anche alcuni docenti di scuole secondarie regionali: un progetto che fa seguito a quello *La tua storia*, dovuti entrambi a *Historia* (consultabili nel sito www.eurohistoria.eu) ed entrambi mirati a valorizzare la dimensione locale dell'insegnamento delle discipline umanistiche (storia, lingua, letteratura), in una proficua interrelazione tra essa e quella generale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA